Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/07

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/07

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTI

Valentina Aniballi

Carmelinda Lorea

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un’ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l’assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un’adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DIDATTICO

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO

1 - Introduzione al corso

2 - L'evoluzione della previdenza sociale

3 - L'assistenza sociale

4 - Il sistema giuridico della previdenza sociale

5 - Il rapporto contributivo

6 - Il rapporto giuridico previdenziale

7 - Referendum abrogativo e spesa previdenziale

8 - La tutela del bene salute

9 - La sicurezza nei luoghi di lavoro

10 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni

11 - La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale

12 - Il danno biologico

13 - La previdenza complementare: evoluzione e forme

14 - La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti

15 - La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro

16 - Il welfare aziendale

17 - La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma

18 - Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza

19 - L'evoluzione normativa nelle tutele del lavoro tramite piattaforma

20 - Contrattazione collettiva e qualificazione del lavoro tramite piattaforma

21 - Persona e flessibilità quantitativa vs. organizzazione del lavoro

22 - Persona e qualità della prestazione vs. flessibilità

23 - Tutele della persona e nuovi lavori

24 - Il lavoro agile nel settore privato

LA TUTELA DELLA PERSONA NEL LAVORO TRA ESIGENZE DI FLESSIBILITA' E DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO

1 - Le fonti del diritto antidiscriminatorio

2 - Il diritto antidiscriminatorio e la dignità del lavoratore

3 - La tutela contro le discriminazioni

4 - Azioni positive, politiche e strategie per la pari opportunità uomo-donna

5 - La direttiva 2019/1158/UE e il passaggio dalla conciliazione al work-life balance

6 - PNRR e parità di genere

7 - Parità salariale, trasparenza salariale e differenziale retributivo di genere. Dalla proposta di direttiva europea alla legge n. 162/2021.

8 - La certificazione della parità di genere

9 - Sicurezza e salute nel «telelavoro»: la dimensione di genere (EU-OSHA - Discussion Paper 2024)

10 - Sicurezza sul lavoro e certificazione della parità di genere: il "rischio violenza-molestie".

11 - "Women On Boards": la direttiva sull'equilibrio di genere nei cda delle società quotate

12 - Il genere nella dimensione strutturale del mercato del lavoro in Italia: riflessioni a margine di due pronunce giurisprudenziali

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/ Videolezioni Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.